



Regione Campania
sabato, 02 febbraio 2019

Siti web

01/02/2019 lacittadisalerno.it

Risorse per le imprese campane, arrivano i "minibond"

3

Risorse per le imprese campane, arrivano i "minibond"

La Regione ha varato un piano di sostegno per la crescita delle "Pmi"

Consentire alle piccole e medie imprese di finanziare - attraverso il mercato - il loro sviluppo: con una prima dotazione di 37 milioni di euro, anche in Campania, come già accade in diverse regioni del Nord, arrivano i minibond per le Pmi. Il nuovo strumento individuato dalla Regione Campania sarà gestito direttamente dalla sua società in house, Sviluppo Campania, ed avrà la finalità «di consentire - si legge in una nota diramata da Palazzo Santa Lucia - alle imprese campane di finanziare i propri piani di investimento, di innovazione e sviluppo attraverso l'emissione di obbligazioni societarie, nella forma di minibond». Come funzionerà l'emissione. I minibond saranno raggruppati «in un apposito portafoglio, che sarà finanziato dagli investitori, anche nonbancari: ogni investitore, quindi, finanzia idealmente una quota di ciascun minibond, con frazionamento e correlata riduzione del rischio». Sviluppo Campania, dal canto suo, si farà carico della copertura, con i fondi della Regione Campania, «delle prime perdite registrate sul portafoglio fino al 25% del totale». I minibond campani, inoltre, avranno un taglio medio di 3 milioni, una durata massima di 8 anni, e saranno destinati «a investimenti materiali ed immateriali e a capitale circolante (il totale di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di un'azienda, ndr)». Si prevede l'emissione di minibond per complessivi 148 milioni. La misura è immediatamente operativa, fanno sapere dalla Regione: è già stato pubblicato il bando di gara per la selezione degli operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di arranger (coloro che si occupano del collocamento dei titoli sul mercato, individuando i potenziali investitori e occupandosi del "fine tuning", la verifica dei rendimenti offerti). Il ruolo di Sviluppo Campania. «Sviluppo Italia avrà un ruolo centrale - spiega il professor Mario Mustilli, presidente della partecipata regionale - gestirà infatti il Fondo e si occuperà, attraverso procedure ad evidenza pubblica, da un lato, di selezionare l'arranger, e cioè il soggetto privato incaricato di definire le caratteristiche del prestito obbligazionario e di svolgere un'attività di presentazione della società emittente, oltre che di effettuare il vero e proprio collocamento dell'obbligazione; e, dall'altro, di individuare le piccole e medie imprese che presentino i requisiti richiesti e che siano interessate a questa operazione». Già dal dicembre dello scorso anno, è attiva la Sezione speciale "Campania" di Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno, nata grazie ad una ulteriore dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Regione e destinata ad uno strumento analogo al portafoglio di minibond. La Sezione consentirà il finanziamento "in blocco" di portafogli di finanziamenti bancari dal taglio medio previsto di 100 mila euro - in favore delle imprese campane di piccolissima dimensione, che costituiscono il tessuto produttivo sistema campano. Ne potranno beneficiare oltre 2000 imprese. La Regione ha poi assegnato ulteriori risorse finanziarie a una apposita misura di sostegno del sistema dei Confidi, «in considerazione del fondamentale ruolo svolto dai medesimi per agevolare l'accesso al credito anche delle imprese di piccolissima dimensione». «La Regione - aggiunge il governatore **Vincenzo De Luca** - è impegnata a dare sostegno alle piccole e medie imprese con azioni concrete che possano facilitare l'accesso al credito superando vincoli burocratici che spesso soffocano l'iniziativa imprenditoriale. I minibond serviranno a sostenere il sistema campano delle Pmi, con ricadute estremamente significative anche sul fronte occupazionale». (re. cro.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



ECONOMIA E SVILUPPO

Risorse per le imprese campane, arrivano i "minibond"

La Regione ha varato un piano di sostegno per la crescita delle "Pmi"

01 febbraio 2019

Consentire alle piccole e medie imprese di finanziare - attraverso il mercato - il loro sviluppo: con una prima dotazione di 37 milioni di euro, anche in Campania, come già accade in diverse regioni del Nord, arrivano i minibond per le Pmi. Il nuovo strumento individuato dalla Regione Campania sarà gestito direttamente dalla sua società in house, Sviluppo Campania, ed avrà la finalità «di consentire - si legge in una nota diramata da Palazzo Santa Lucia - alle imprese campane di finanziare i propri piani di investimento, di innovazione e sviluppo attraverso l'emissione di obbligazioni societarie, nella forma di minibond».

Come funzionerà l'emissione. I minibond saranno raggruppati «in un apposito portafoglio, che sarà finanziato dagli investitori, anche nonbancari: ogni investitore, quindi, finanzia idealmente una quota di ciascun minibond, con frazionamento e correlata riduzione del rischio». Sviluppo Campania, dal canto suo, si farà carico della copertura, con i fondi della Regione Campania, «delle prime perdite registrate sul portafoglio fino al 25% del totale».